

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00688090
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	storico artistico
CTG - Categoria	ASTRONOMIA
CTC - Parole chiave	telescopio
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	telescopio
OGTT - Tipologia	rifrattore
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGCD - Definizione /posizione parti componenti	oculare terrestre
OGCD - Definizione /posizione parti componenti	oculare celeste parziale
OGCD - Definizione /posizione parti componenti	micrometro filare
OGCS - Note	oculare terrestre Inv. MdS-64; micrometro filare Inv. MdS-42

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatorio
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Poggi
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_0189237996461
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Specola
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_7578678996461

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**INV - ALTRI INVENTARI**

INVN - Codice inventario	MdS-7
INVD - Riferimento cronologico	1992

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario	200
INVD - Riferimento cronologico	1940-1970

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario	16
INVD - Riferimento cronologico	1873-1903

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XVIII
---	-------

DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1787
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	0000
DTM - Motivazione/fonte	data di acquisizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	UNIBO
AUTH - Codice identificativo	MdS00121
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Dollond, Peter
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1730–1820
AUTM - Motivazione/fonte	documentazione

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	<p>Strumento costituito da un tubo ottico di legno mogano lungo 314 cm (8 piedi) e divisibile in due parti, che si uniscono a vite. In origine montava un obiettivo acromatico di 3 e $\frac{3}{4}$ pollici di apertura, dotato di un coperchio metallico. Il telescopio è assicurato al treppiede tramite una lunga asta a sezione triangolare, che grazie ad un meccanismo a manovella può scorrere sul piano verticale. In origine sembra fosse dotato di un'armatura metallica con manubri per regolare i movimenti fini verticali e orizzontali. La strumentazione ottica originale comprendeva due oculari celesti, un oculare terrestre, un micrometro oculare e due coperchi di metallo a vite per chiudere le due parti del tubo una volta smontate.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Alla possibilità, espressa da Euler nel 1747, di realizzare obiettivi acromatici usando combinazioni di paste vitree diverse, John Dollond (1706-1761) aveva opposto le dimostrazioni di Newton sulla irrealizzabilità di tali obiettivi e aveva tenuto una corrispondenza con lo stesso Euler al riguardo. Tuttavia, nel 1755, un professore di Uppsala, Klingenstierna, inviò a Dollond una dimostrazione geometrica che mostrava come quanto sostenuto da Newton fosse falso. Questo, unito al fatto che Dollond era venuto a conoscenza dei primi obiettivi acromatici prodotti e anche venduti da George Bass, lo spinsero a realizzare il suo primo obiettivo acromatico. Costruito con una lente concava di vetro flint e una convessa di vetro crown, aveva una lunghezza focale di 5 piedi (c. 1,6 m) e forniva immagini più luminose di un obiettivo normale da 15 metri di focale. Fu presentato da James Short alla Royal Society l'8 giugno 1758. Dollond, che divenne membro della Royal Society - ricevendone il più alto riconoscimento scientifico dell'epoca, la medaglia Copley - fece brevettare il suo procedimento, essendo anche venuto a sapere che diversi altri ottici avevano realizzato obiettivi acromatici con vetro flint, secondo il modello di George Bass. Tre anni dopo la sua morte, il figlio Peter intentò e vinse una causa contro altri artigiani che, forti della priorità della realizzazione di George Bass e dell'idea di Chester Moor Hall, negavano la validità del brevetto. Per effetto della vittoria</p>

in questa causa il costo degli obiettivi acromatici si dimezzò. Questo telescopio, fornito di un obiettivo acromatico di ottima qualità, fa parte degli strumenti acquistati da Petronio Matteucci - direttore della Specola dalla morte di Zanotti nel 1782 - per rinnovare la strumentazione, rimasta legata agli strumenti inglesi di Sisson della prima metà del secolo. La fattura originale dei fratelli Rubini, datata 5 ottobre 1788 e indirizzata agli Assunti d'Istituto per l'acquisto degli strumenti realizzati dalla ditta Dollond di Londra si trova presso l'Archivio Storico del Dipartimento di Astronomia (busta XXVIII). Da essa si desume il costo del telescopio acromatico - che porta la scritta Dollond. London - di 26 sterline, pari a 628 lire bolognesi dell'epoca e del micrometro oculare (18 sterline, pari a 445 lire). Al telescopio manca uno degli oculari celesti e dell'altro resta solo l'estremo rivolto all'occhio, con una delle due lenti e il vetro per il Sole. Esaminando la montatura, non si comprende come potessero agire i movimenti fini dei quali parla la descrizione inventariale.

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia legno di mogano

MTCT - Tecnica tecniche varie

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia vetro

MTCT - Tecnica tecniche varie

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia metallo

MTCT - Tecnica tecniche varie

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte tubo ottico

MISZ - Tipo di misura lunghezza

MISU - Unità di misura cm

MISM - Valore 314

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte tubo ottico

MISZ - Tipo di misura diametro

MISU - Unità di misura cm

MISM - Valore 14

AS - ACCESSORI

ASS - ACCESSORIO

ASST - Tipologia custodia

ASSE - Descrizione cassa in legno mogano, inv. MdS-187

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Università di Bologna - Alma Mater Studiorum

BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi

no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo**

New_1653918110383

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAK - Nome file originale

37.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAN - Codice identificativo**

New_1653918553471

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAK - Nome file originale

40s.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di corredo

BIBF - Tipo

contributo in periodico

BIBM - Riferimento bibliografico completo

Zuidervaart Huib - Cocquyt Tieme, The Early Development of the Achromatic Telescope Revisited, in Nuncius, 2018-06, Vol.33 (2), p. 265-344.

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBF - Tipo

catalogo museo

BIBM - Riferimento bibliografico completo

Baiada Enrica - Bonoli Fabrizio - Braccesi Alessandro, Museo della Specola, Bologna, BUP, 1995, pp. 132-134

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBF - Tipo

contributo in miscellanea

BIBM - Riferimento bibliografico completo

Baiada Enrica - Braccesi Alessandro, Lo sviluppo della strumentazione astronomica dell'Osservatorio marsiliano e della Specola dell'Istituto delle Scienze di Bologna dal 1702 al 1815, in Gli strumenti nella storia e nella filosofia della Scienza, a cura di G. Tarozzi, vol. 10, Bologna, Ist. Beni Artistici Culturali Naturali Emilia-Romagna, 1983, p. 123

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA****CMPD - Anno di redazione**

2022

CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Giacomelli, Luca
RSR - Referente verifica scientifica	Focardi, Paola
FUR - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina